

Comune di Barge (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.02.2023 "Declassificazione e sdemanializzazione di reliquato stradale in Via Crocetta per successiva alienazione".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'assessore Rasetto Maurizio;

Vista la relazione del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 15 del 02.02.2023 ad oggetto "Proposta di declassificazione e sdemanializzazione di reliquato stradale in Via Crocetta per successiva alienazione", con la quale si propone la declassificazione e successiva sdemanializzazione di un reliquato stradale presente in Via Crocetta, fronte i numeri civici 21-23, da tempo dismesso alla pubblica utilità, in previsione di una sua futura alienazione;

Atteso che il reliquato stradale dell'estensione di circa 550 mq. è identificato al Catasto terreni alla particella "strade" del Foglio 52;

Reso atto che nella predetta relazione si rende atto che non sussiste alcun interesse pubblico al mantenimento in proprietà del Comune del reliquato e si evidenzia che per procedere alla sua alienazione si dovrà preventivamente declassificare e conseguentemente sdemanializzare il sedime stradale, ponendo a carico dei futuri acquirenti l'onere per la redazione del tipo di frazionamento atto a stralciare il reliquato dalla particella "strade" del Foglio 52 con conseguente determinazione dell'esatta superficie in dismissione;

Reso atto che il reliquato in oggetto è stato preventivamente inserito nel piano alienazioni approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 20.12.2022;

Visti:

- il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i inerente il nuovo codice della strada;

- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i. inerente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;

- la L.R. 21.11.1996 n. 86 inerente le "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico – delega alle Province ed ai Comuni", con la quale sono state delegate al comune la classificazione e declassificazione (ovvero la determinazione di diversa destinazione del suolo stradale) delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione, nonché delle strade vicinali di uso pubblico assimilate con la medesima legge alle strade comunali;

- il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2022;

Ritenuto di provvedere alla declassificazione e sdemanializzazione del reliquato stradale sopradescritto, per successiva alienazione, in quanto il bene non dispone di caratteristiche per fini di pubblica utilità;

Dato atto che l'argomento è stato illustrato ai componenti la prima commissione consiliare permanente tenutasi congiuntamente alla riunione capi gruppo consiliari il 07.02.2023;

Uditi gli interventi dei Consiglieri presenti:

- Cons. Elio trecco: siamo favorevoli alla presente proposta di deliberazione in quanto, se ci sono richieste, si evitano costi e responsabilità a carico del Comune;

Reso atto che sul presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Responsabile Area Tecnica: favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'articolo 42 del d.lgs. 267/2000;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

PRESENTI N. 13

FAVOREVOLI N. 13

CONTRARI N. ZERO

ASTENUTI N. ZERO

DELIBERA

- 1) di procedere per quanto specificato in premessa, a declassificare dalle strade comunali e di sdemanializzare, con conseguente passaggio al patrimonio disponibile del Comune, il reliquato stradale di via Crocetta dell'estensione di circa mq. 550, meglio identificato nella documentazione fotografica e planimetria incluse nella relazione dell'Area Tecnica n. 15 del 02.02.2023, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - 2) di pubblicare ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 86/1996 il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione al Consiglio Comunale, che in tale caso provvederà a decidere in merito in via definitiva;
 - 3) di disporre che, successivamente alla procedura di pubblicazione di cui sopra, il presente atto venga trasmesso alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R. Piemonte, così come previsto dall'articolo 3 comma 3, della Legge Regionale n. 86/96, rendendo atto che il provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 - 4) di rendere atto che l'esatta identificazione catastale e relativa superficie del suddetto sedime stradale risulterà da apposito frazionamento da redigersi a cura e spese dell'interessato all'acquisizione del bene;
 - 5) di esprimere la volontà - in termini di indirizzo per la successiva attività dei competenti organi comunali - di addivenire alla vendita, successivamente alla definitività del procedimento di declassificazione e sdemanializzazione del reliquato, in quanto la proprietà in capo al Comune dello stesso non è più rispondente ad esigenze della viabilità né ad altre esigenze di uso pubblico;
 - 6) di dare atto che i competenti organi comunali procederanno pertanto a tal fine in applicazione delle disposizioni di cui al vigente Regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali e delle normative vigenti, in quanto applicabili.
 - 7) Di rendere atto che l'alienazione del reliquato sarà condizionata al fatto che le spese connesse e conseguenti alla stipula dell'atto notarile siano poste interamente a carico dei privati richiedenti.
- Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO urgente dare esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

- PRESENTI N. 13
- FAVOREVOLI N. 13
- CONTRARI N. ZERO
- ASTENUTI N. ZERO

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.